



evento nell'evento, per la presenza del prefetto di Ascoli Giuseppe Feronelli ed in particolare del vescovo Silvano Montevicchi insieme al sindaco Re ed agli assessori Felicetti ed Andreani, oltre al questore dott. Berriola D'Alessio e al vice-questore dott. Passamonti.

La presenza dell'Istituto Tecnico Agrario di Ascoli ha dato un segno tangibile dell'auspicato legame tra scuola e mondo del lavoro. La ricca e ben guidata mostra della canapa organizzata dalla locale cooperativa Humus ha riportato l'attenzione ad una coltura locale importante cciata addirittura nella pergamena - beneficio di Federico II, del 1223, al Monastero femminile cister-



cense situato presso la Fonte dell'Olmo alla Lama.

Sforzandosi di collocare le tradizioni nella storia comunale di Castel di Lama e di stimolare il radicarsi di una cultura storica e sociale, da tre anni è stata organizzata, su impulso della Pro-loco ed in particolare della dou.ssa Rita Travaglini la rievocazione storica dell'insediamento del Potestà e dei Massari (magistrature locali) alla Lama. In

particolare viene rievocata la consegna della Balestra da parte del Potestà al Comune delle Ville della Lama, prevista dagli statuti del 1545 e il giuramento del Potestà e dei Massari.

La cerimonia è stata preceduta da un piccolo corteo, composto dal Potestà, dai Massari e dalle damigelle d'onore, uscito dal portone dell'antico palazzo comunale, imbandierato, al suono delle

campane della chiesa di S. Maria, che convocavano la cerimonia.

Nella rievocazione viene ricordata anche la Tregua della seconda guerra del Tronto bandita nel 1556 e letta con enfasi dal Balivo locale. Tale guerra che vide la partecipazione del castello della Lama, come documento nell'archivio di Stato di Ascoli, finì il 14 set-

Mondovì (PS) che hanno partecipato alla sfilata e che soprattutto hanno animato la seconda parte della manifestazione dedicata alla Disfida delle Ville della Lama. Tale disfida più che rievocazione storica è un completamento ludico alla rievocazione, partendo dal dato storico del frazionamento del territorio della Lama in Ville.

La disfida mette in lizza le Ville della Lama e precisamente: Piattoni, Sambuco, Chiarini-Tosc, Croce-Forcella, Valentino-Gabbiano, Villa S. Antonio-Cese, rappresentate dalle dame: Paola Comini, Patrizia Sensi, Paola Vallorani, Giuliana Coccia, Daniela Angelini, Stefania Giuliani.

La gara è consistita nel tiro con le balestre verso un bersaglio a punti, con possibili sparggi e si è svolta nella antica zona denominata Piattoni, all'inizio della Piana di Mignano, nell'attuale pista di pattinaggio.

Ha vinto Villa Chiarini-Tosc e la dama Paola Comini ha ricevuto la balestra in dono alla Villa che si è aggiudicata la Disfida e i festeggiamenti a Chirini-Tosc tra i "villaioli" sono seguiti nella domenica successiva.

I fuochi di artificio hanno concluso le splendide serate dei giorni di Festa e Fiera a Castel di Lama, che è rinata e sempre più si pone in posizione centrale nello sviluppo della Vallata... ma già si sta pensando alla prossima edizione.

tembre del 1557, proprio il giorno della festa del SS. Crocifisso.

Quest'anno la rievocazione si è svolta in notturna ed è stata molto suggestiva, con i vili del centro di Castel di Lama (Villa Piattoni) illuminati con fiaccole e con i soldati della "guardia de nocte" con le torce e le alabarde.

L'edizione 1998 è stata arricchita con la partecipazione degli "arcieri storici di